

Calabria

REGIONE L'audizione (e lo sfogo) del dirigente Audit provoca la reazione di Maiolo (Pd) e la replica di Imbalzano

Fondi comunitari, tensione in commissione

REGGIO. Tensioni e polemiche ieri durante e dopo i lavori della sesta commissione presieduta da Claudio Parente. Mario Maiolo sull'iter dei fondi comunitari chiede un confronto in commissione con il governatore Scopelliti, alla luce delle dichiarazioni fatte, in audizione del dott. Tucci dell'Autorità Audit, il quale ha illustrato lo stato di attuazione dei programmi operativi regionali Fsr e Fse 2007-2013. Stempera i toni Candeloro Imbalzano (Scopelliti presidente)

Claudio Parente, dopo aver dichiarato che «la riunione ha permesso di acquisire elementi conoscitivi concreti da parte dell'Autorità di Audit che ha dato evidenza di recupero di credibilità e affidabilità del nostro sistema di gestione», ha anche aggiunto: «Abbiamo invitato le Autorità regionali di Gestione, di Certificazione e di Audit e i Dipartimenti regionali a intensificare la collaborazione reciproca

per accelerare in modo significativo la spesa mantenendo, però nel contempo, alta l'attenzione a che questa spesa sia legittima e non produca, come in passato, evidenti e palesi situazioni di irregolarità». Secondo voci di corridoio (smentite) il governatore Scopelliti avrebbe in animo di sostituire quasi tutti i componenti dell'Audit. Le tensioni potrebbero avere origine da questa indiscrezione.

Per Maiolo le tensioni durante la seduta dimostra «la situazione dei Fondi comunitari è drammatica anche perché le Autorità di governo del Programma sono allo sbando, per come è emerso dalla riunione e come, purtroppo da tempo, fa capire la Comunità europea». Alle luce di queste considerazioni, Maiolo chiede l'intervento di Scopelliti in commissione. Gli replica Imbalzano che respinge «il tono apocalittico» dell'esponente del Pd e sottolinea che «il dirigente Tucci ha



Claudio Parente

semplicemente illustrato, anche se con toni a tratti accessi e con qualche sfogo finale di troppo, lo stato di attuazione dei Por, rispetto alle quali è stata recepita la nostra proposta di una eventuale convocazione del direttore

generale della Giunta, avvocato Zoccali». La Commissione, inoltre, presenta l'assessore alle Politiche sociali, Francesco Antonio Stillitani, ha dato via libera ad un disegno di legge della Giunta che indica «le direttive di attuazione per la concessione di contributi in regime de minimis finalizzato alla realizzazione, al potenziamento e riqualificazione di infrastrutture sociali nel territorio regionale».

Ieri si è anche riunita la commissione regionale contro la 'ndrangheta, presieduta Salvatore Magarò (Scopelliti presidente), alla presenza dell'assessore alla cultura, Mario Caligiuri, che ha approvato, con l'inserimento di alcuni emendamenti, la proposta di legge d'iniziativa della Giunta regionale, che prevede «interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché a favore dei testimoni di giustizia».

«La proposta di legge che ab-

biamo appena licenziato - ha dichiarato Magarò - rappresenta un corollario della legge 31 del 2008 perché amplia l'area di intervento includendo nei provvedimenti a favore delle vittime di terrorismo e criminalità organizzata anche i testimoni di giustizia».

«È stata una seduta molto proficua. La circostanza che tale provvedimento - illustrato e presentato in Giunta dal presidente Scopelliti - contempli anche doversi benefici anche per i testimoni di giustizia pone la nostra regione all'avanguardia nella normativa del settore», ha dichiarato l'assessore Caligiuri.

Soddisfatto, infine, Giuseppe Giordano (Idv), il quale prende atto dell'accoglienza delle sue indicazioni «tendenti ad ampliare casi suscettibili dei benefici normativi, indicazioni assorbite nell'emendamento del presidente Magarò e dell'assessore Caligiuri». « (to. Ilc.)